



PATTO DEI SINDACI

Il Patto dei Sindaci è il più grande movimento su scala mondiale delle città, lanciato e sostenuto dall'Unione Europea, attraverso il quale gli enti locali si impegnano ad aumentare l'efficienza energetica e la produzione di energie da fonte rinnovabile sul territorio. Sottoscrivendo il Patto, i firmatari mirano a garantire e superare l'obiettivo dell'Unione Europea di ridurre le emissioni di CO2 del 20% entro il 2020.

Come nasce il Patto dei Sindaci

Il Patto dei Sindaci è stato lanciato nel 2008 dalla Commissione Europea, in seguito all'adozione del Pacchetto europeo su clima ed energia meglio conosciuto con la formula "20-20-20". Il progetto è cresciuto negli anni e ad oggi il movimento conta oltre 7.000 enti locali e regionali in ben 57 paesi.

Gli obiettivi principali imposti nella strategia erano:

- a) la riduzione del 20% delle emissioni di gas serra;
- b) portare al 20% il risparmio energetico;
- c) aumentare al 20% il consumo di energia da fonti rinnovabili;

In questo ambito il movimento coinvolge gli Enti locali a sostegno delle politiche nel campo dell'energia sostenibile. Unica nel suo genere, l'iniziativa ha un approccio di tipo bottom-up e, grazie alle sue particolari caratteristiche, è un modello esemplare di cooperazione multilivello. Nel 2010 il Patto includeva già 2.000 città e la Commissione ha sviluppato un'iniziativa simile coinvolgendo altri paesi del Partenariato Orientale, lanciando anche il progetto CES-MED (Cleaner Energy-Saving Mediterranean Cities).

Nel 2015 il Patto dei Sindaci è stato riunito con un progetto gemello nato l'anno prima, il Mayors Adapt. Nel 2016 il Patto dei Sindaci viene unito al Compact of Mayors, diventando un movimento globale in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Gli impegni del Patto dei Sindaci

Le città firmatarie si impegnano attivamente per l'obiettivo di riduzione del 40% delle emissioni di gas serra entro il 2030 e concordano di adottare un approccio per la mitigazione del cambiamento climatico e per garantire un'energia sicura, sostenibile e accessibile a tutti.

Dopo la conferenza sul clima di Parigi - COP 21, la Commissione decide di estendere il Patto in altre zone geografiche, aprendo uffici in Africa sub-sahariana, nell'America settentrionale e in Sud America, Giappone, India, Cina e Sud-Est asiatico.

Il Patto Globale dei Sindaci affronterà tre temi importanti:

- a) la mitigazione del cambiamento climatico;
- b) l'andamento agli effetti negativi del cambiamento climatico;
- c) l'accesso universale ad un'energia sicura, pulita e conveniente;

I firmatari del Patto condividono una visione per il 2050, impegnandosi ad accelerare la decarbonizzazione e ad evitare gli impatti del cambiamento climatico.

Gli obiettivi al 2050 sono i seguenti:

1. territori decarbonizzati per contenere l'aumento della temperatura globale ben al di sotto di + 2 °C al di sopra dei livelli preindustriali, in linea con l'accordo internazionale sul clima raggiunto alla COP 21;
2. territori più resilienti per prepararsi agli inevitabili effetti negativi del cambiamento climatico;
3. accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e alla portata di tutti, migliorando così la qualità della vita e la sicurezza energetica;

Il Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES)

Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) è un documento chiave che indica come i firmatari del Patto rispetteranno gli obiettivi che si sono prefissati per il 2020. Tenendo in considerazione i dati dell'Inventario di Base delle Emissioni, il documento identifica i settori di intervento più idonei e le opportunità più appropriate per raggiungere l'obiettivo di riduzione di CO2. Definisce misure concrete di riduzione, insieme a tempi e responsabilità, in modo da tradurre la strategia di lungo termine in azione.

IL PAES non deve essere considerato come un documento rigido e vincolante. Con il cambiare delle circostanze e man mano che gli interventi forniscono dei risultati e si ha una maggiore esperienza, potrebbe essere utile o addirittura necessario rivedere il proprio piano.

Il Patto dei Sindaci ha avuto uno sviluppo crescente, fin dalla sua nascita. Sul sito ufficiale si trovano le cifre dell'iniziativa, relative a dicembre del 2018:

- 1) 57 il numero dei Paesi coinvolti;
- 2) 7755 il numero di firmatari;
- 3) oltre 252 milioni di abitanti;
- 4) oltre 6000 firmatari che hanno presentato Piani d'Azione;

Link utili

<https://www.pattodeisindaci.eu>

Letto, approvato e sottoscritto



IL SINDACO
Avv. Giuseppe Falcomatà

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. Acquaviva

CITTA' DI REGGIO CALABRIA
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 6 DEL 18 GENNAIO 2017

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL DIRIGENTE DEL SETTORE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL DIRIGENTE DEL SETTORE</p>
---	---

OGGETTO: ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA

N. 330 Reg

Il sottoscritto messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il **19.01.2017** e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **19.01.2017**

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione del messo comunale, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il **19.01.2017** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **19.01.2017** al **03.02.2017**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, li **19.01.2017**

Il Segretario Generale

Il sottoscritto messo comunale dichiara che per la pubblicazione quindicinale di cui sopra si è compiuto il primo periodo di giorni dieci consecutivi dal **19.01.2017** al **29.01.2017**.

Reggio Calabria, li, **30.01.2017**

Il Messo Comunale

La presente deliberazione, essendo decorso il primo periodo di pubblicazione dal **19.01.2017** al **29.01.2017**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 comma 3° del T.U. 18/8/2000, n.267.

Reggio Calabria, li, **30.01.2017**

Il Segretario Generale

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **diciotto** del mese di **gennaio**, alle ore **12,30**, in Reggio Calabria, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge, per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'Avv. **Giuseppe Falcomatà** nella sua qualità di Sindaco.

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
FALCOMATA' GIUSEPPE - SINDACO	SI	
NERI ARMANDO - VICE SINDACO	SI	
MARCIANO' ANGELA	SI	
CALABRO' IRENE VITTORIA	SI	
MARINO GIUSEPPE	SI	
ZIMBALATTI ANTONINO	SI	
NUCERA ANNA	SI	
MURACA GIOVANNI	SI	
ANGHELONE SAVERIO	SI	
NUCERA LUCIA ANITA	SI	

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna A. Acquaviva**, incaricata della redazione del verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il presidente dichiara aperta la seduta stessa ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Consiglio Comunale

PREMESSO CHE:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del "Pacchetto Energia - Cambiamento climatico" l'Unione Europea ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario per ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione;
- l'Unione Europea ha individuato nelle comunità locali il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici, anche in relazione al fatto che rappresentano il luogo ideale per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;
- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020;
- l'iniziativa, alla quale l'adesione era su base volontaria, impegnava le città Europee a predisporre un Piano d'Azione con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali in grado di aumentare il ricorso a fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica e attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia, tra l'altro, entro un anno dall'adesione, le Amministrazioni Comunali si impegnavano a predisporre e approvare un Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile (PAES);

RILEVATO CHE:

- in virtù di quanto indicato in premessa, l'Amministrazione Comunale di Reggio Calabria in data 26 febbraio 2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 ha proceduto all'adesione al Patto dei Sindaci ed alla predisposizione degli atti necessari per la redazione e l'adozione dello stesso PAES;
- l'Energy Manager della città di Reggio Calabria incaricato dell'avvio delle attività per la redazione del PAES, dopo confronto con l'ufficio Comunitario del Patto dei Sindaci, faceva rilevare che il 15 ottobre 2015, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, era stato lanciato ufficialmente il nuovo Patto dei Sindaci integrato per il Clima e l'Energia PAESC (allegato e parte integrante della presente deliberazione) nato dall'unione del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt;
- l'iniziativa ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea (vale a dire il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri dell'UE e la strategia dell'Unione dell'energia), nonché l'avallo simbolico dei tre pilastri del Patto rafforzato: mitigazione, adattamento ed energia sicura, sostenibile e alla portata di tutti;
- la città di Reggio Calabria assieme agli altri comuni capoluogo delle Città Metropolitane, è destinataria del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020, cosiddetto PON Metro, dedicato allo sviluppo Urbano Sostenibile, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi nelle aree Metropolitane;
- nell'ambito di tale iniziativa e di molte altre che sono in fase di sviluppo e di attuazione all'interno del territorio comunale, in virtù, tra l'altro, delle ingenti somme messe in campo in ambito energetico e di sviluppo sostenibile, risulta fondamentale predisporre un documento strategico e di ampio respiro in grado di rappresentare lo stato dell'arte, nonché sviluppare un programma di sviluppo urbano in ambito energetico;

EVIDENZIATO CHE:

- la Città Metropolitana di Reggio Calabria ha oramai intrapreso una linea d'azione mirata alla sostenibilità energetica ed ambientale, mediante un'azione sia di efficientamento, razionalizzazione e abbattimento dei consumi dei propri edifici pubblici e dei servizi in ambito cittadino, nonché di sviluppo di fonti energetiche rinnovabili, seguendo una linea programmatica ben definita;
- i futuri interventi dell'Ente in termini di politiche energetiche è opportuno sia volti al raggiungimento dei target indicati dal nuovo Patto dei Sindaci "Covenant of Mayors e Mayors Adapt";

- ridurre entro il 2030 del 40% delle emissioni di CO₂ e di gas climalteranti;
- accelerare la decarbonizzazione dei territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2°C;
- rafforzare le nostre capacità di adattarsi agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i territori più resilienti;
- aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui territori, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti;

RITENUTO CHE:

- risulta quindi necessario, al fine di impegnarsi verso un obiettivo coerente con gli indirizzi e i target del Nuovo Patto dei Sindaci e gli stakeholder locali, aderire alla nuova formulazione del Patto dei Sindaci integrato per il Clima e l'Energia "Covenant of Mayors e Mayors Adapt, impegnandosi al raggiungimento entro il 2030 dell'obiettivo di abbattere del 40% le emissioni di CO₂ e di gas climalteranti;
- l'adesione al nuovo Patto e la conseguente predisposizione ed adozione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC), permetterà alla Città di Reggio Calabria, oltre che a definire una precisa azione programmatica sulle priorità delle azioni da perseguire in ambito energetico-ambientale, di avere notevoli ulteriori vantaggi, quali:
 - il riconoscimento e visibilità a livello internazionale per l'azione su clima ed energia intrapresa;
 - l'assunzione di impegni credibili grazie ai processi di revisione e monitoraggio;
 - la possibilità di usufruire delle condizioni di premialità previste per l'accesso ai programmi di finanziamento 2014-2020, quali ad esempio il PON METRO ed il POR Calabria;
 - il miglioramento per la Città di Reggio Calabria della qualità del proprio ambiente, grazie allo sviluppo di una strategia complessiva che, con la partecipazione della comunità civile, arrivi a colpire le cause principali della formazione dei gas serra e climalteranti;
 - la possibilità di fare rete, scambio di esperienze e consolidamento di competenze attraverso eventi, gemellaggi, seminari e discussioni online;

ATTESO CHE:

- per tradurre questi impegni politici in azioni e misure concrete, i Firmatari si impegnano formalmente ad adempiere al seguente processo graduale:
 - Preparare un **Inventario di Base delle Emissioni** e una **Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico**;
 - Presentare un **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)** entro due anni dall'adesione del consiglio comunale;
 - **Presentare rapporti di monitoraggio** almeno ogni due anni dalla presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima a fini di valutazione, monitoraggio e verifica;
- il PAESC delinea le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere per la mitigazione (azioni intraprese per ridurre le emissioni di CO₂ e possibilmente degli altri gas serra) e l'adattamento (azioni intraprese per contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico);

VALUTATO CHE:

- l'impegno, assunto a livello europeo attraverso l'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, potrà essere raggiunto solo se lo stesso sarà condiviso dagli stakeholder locali, dai cittadini e dai loro raggruppamenti;
- i governi locali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, possono e devono a tal fine coordinare le azioni e realizzare esempi concreti in tale ambito;

RICHIAMATE le linee programmatiche di Amministrazione Comunale illustrate dal Sindaco al Consiglio Comunale nella seduta del 24 novembre 2014;

TENUTO CONTO CHE questa Amministrazione Comunale attraverso la propria politica, intende promuovere il processo di trasformazione della città Metropolitana di Reggio Calabria in una Smart City;

RITENUTO di condividere l'iniziativa;

ACQUISITI i pareri di legge previsti dal Dlgs. n. 267/2000 e s.m.i. (TUEL);

A voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di condividere ed approvare la proposta, formulata dalla Commissione Europea, del “Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia”, finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali alla realizzazione di iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO₂ e contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico attraverso l’attuazione di un Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima;
2. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, qui integralmente richiamate, l’allegato testo ufficiale del Nuovo Patto dei Sindaci (allegato 1);
3. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, qui integralmente richiamate, il formulario di adesione formale al Nuovo Patto dei Sindaci mediante la sottoscrizione da Parte del Sindaco (allegato 2);
4. Di dare atto che il Patto sarà sottoscritto dal Sindaco e che l’avvenuta adesione sarà immediatamente comunicata alla Commissione Europea;
5. Di impegnarsi alla predisposizione e all’adozione, entro due anni dall’adesione formale, del **Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)**;
6. Di demandare al Dirigente del Settore Pianificazione Urbana arch. Manuel Pulella l’adozione di tutti i provvedimenti necessari al fine di dare attuazione alla presente Deliberazione;
7. Di revocare tutti gli atti precedenti in contrasto con la suddetta deliberazione consiliare.



Covenant of Mayors
for Climate & Energy

ALLEGATO 1



IL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA

Noi, Sindaci firmatari del presente Patto, condividiamo la visione per un futuro sostenibile, a prescindere dalle dimensioni del nostro comune o dalla sua ubicazione geografica. Tale visione comune anima la nostra azione volta ad affrontare le sfide interconnesse: mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico, adattamento ed energia sostenibile. Insieme, siamo pronti ad adottare misure concrete a lungo termine che forniscano un contesto stabile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico per le generazioni presenti e per quelle future. È nostra responsabilità collettiva costruire territori più sostenibili, attraenti, vivibili, resilienti e ad alta efficienza energetica.

NOI, SINDACI, RICONOSCIAMO CHE:

il cambiamento climatico è già in corso ed è una delle principali sfide globali del nostro tempo, esige un'azione immediata e la cooperazione tra autorità locali, regionali e nazionali di tutto il mondo;

le autorità locali e regionali sono fondamentali per la transizione energetica e la lotta al cambiamento climatico al livello di governance più vicina ai cittadini. Esse condividono la responsabilità delle azioni per il clima con il livello regionale e nazionale e sono disposte ad agire senza tener conto degli impegni delle altre parti; le autorità locali e regionali, in tutti i contesti socio-economici e in qualsiasi area geografica, sono impegnate in prima linea per ridurre la vulnerabilità del proprio territorio a fronte dei diversi impatti del cambiamento climatico. Sebbene gli sforzi per la riduzione delle emissioni siano già in atto, l'adattamento resta tuttavia un complemento indispensabile e necessario delle politiche di mitigazione;

la mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico e l'adattamento possono portare numerosi vantaggi all'ambiente, alla società e all'economia. Affrontate congiuntamente, dischiudono nuove opportunità per promuovere lo sviluppo locale sostenibile. A tal fine, intendiamo costruire infrastrutture e comunità inclusive, resilienti ai cambiamenti climatici e ad alta efficienza energetica; migliorare la qualità della vita; stimolare gli investimenti e l'innovazione; rilanciare l'economia locale e creare posti di lavoro; consolidare l'impegno e la cooperazione dei portatori di interesse;

le soluzioni locali per le sfide climatiche ed energetiche contribuiscono a fornire ai cittadini energia sicura, sostenibile, competitiva e a prezzi accessibili e pertanto concorrono a ridurre la dipendenza energetica e a proteggere i consumatori vulnerabili.



Covenant of Mayors for Climate & Energy



NOI SINDACI, CONDIVIDIAMO UNA VISIONE COMUNE PER IL 2050 CHE MIRIAMO A CONSEGUIRE:

- territori decarbonizzati, contribuendo così a contenere l'incremento della temperatura globale ben al di sotto di + 2 °C al di sopra dei livelli preindustriali, in linea con l'accordo internazionale sul clima raggiunto alla conferenza COP 21 tenutasi a Parigi nel dicembre 2015;
- territori più resilienti per prepararsi agli inevitabili effetti negativi del cambiamento climatico;
- accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e alla portata di tutti, migliorando così la qualità della vita e la sicurezza energetica.

PER CONCRETIZZARE QUESTA VISIONE NOI SINDACI CI IMPEGNAMO A:

- ridurre le emissioni di CO₂ (e possibilmente di altri gas serra) sul territorio dei nostri comuni di **almeno il 40% entro il 2030**, in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili;
- accrescere la nostra resilienza adattandoci agli effetti del cambiamento climatico;
- mettere in comune la nostra visione, i nostri risultati, la nostra esperienza e il nostro know-how con le altre autorità locali e regionali dell'UE e oltre i confini dell'Unione attraverso la cooperazione diretta e lo scambio inter pares, in particolare nell'ambito del patto globale dei sindaci.

Per tradurre in azioni concrete l'impegno delle nostre autorità locali, ci impegniamo a seguire passo per passo la tabella di marcia presentata nell'allegato I, tra cui lo sviluppo di un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima e a realizzare un monitoraggio costante del suo andamento.

NOI SINDACI RICONOSCIAMO CHE IL NOSTRO IMPEGNO RICHIEDE:

- una forte leadership politica;
- la definizione di ambiziosi obiettivi a lungo termine che vadano oltre i mandati politici;
- un'(inter)azione coordinata tra mitigazione e adattamento attraverso la mobilitazione di tutti gli uffici comunali interessati;
- un approccio territoriale intersettoriale e olistico;
- l'allocazione di risorse umane, tecniche e finanziarie adeguate;
- l'impegno di tutti i soggetti interessati presenti nei nostri territori;



Covenant of Mayors for Climate & Energy



- ☛ la trasformazione dei cittadini, in quanto consumatori fondamentali di energia, in "prosumer" (prosumatori) e soggetti attivi in un sistema energetico che gestisca la domanda;
- ☛ un'azione immediata, in particolare attraverso misure flessibili e "senza rimpianti";
- ☛ l'attuazione di soluzioni intelligenti per affrontare le sfide tecniche e sociali della transizione energetica;
- ☛ adeguamenti periodici delle nostre azioni in base ai risultati delle attività di monitoraggio e valutazione;
- ☛ una cooperazione combinata verticale e orizzontale tra le autorità locali e tutti gli altri livelli di governo.

NOI SINDACI ACCOGLIAMO FAVOREVOLMENTE:

- ☛ l'iniziativa della Commissione europea che riunisce i due pilastri della lotta al cambiamento climatico, la mitigazione e l'adattamento, e che consolida ulteriormente le sinergie con le altre politiche e iniziative dell'UE in materia;
- ☛ il sostegno fornito dalla Commissione europea all'estensione del modello del Patto dei sindaci ad altre parti del mondo grazie al Patto globale dei sindaci;
- ☛ il sostegno fornito dal Comitato delle Regioni, voce istituzionale delle autorità locali e regionali dell'UE, al Patto dei sindaci e ai suoi obiettivi;
- ☛ l'assistenza prestata dagli Stati membri, dalle Regioni, dalle Provincie e dalle città promotrici e da altre strutture istituzionali alle autorità locali per ottemperare agli impegni in materia di mitigazione e adattamento assunti nell'ambito del Patto dei sindaci.

NOI SINDACI INVITAMO:

– LE ALTRE AUTORITÀ LOCALI A:

- ☛ unirsi a noi nella comunità del Patto dei sindaci;
- ☛ condividere le conoscenze e intraprendere attività per lo sviluppo delle capacità nell'ambito del Patto dei sindaci.



Covenant of Mayors for Climate & Energy



– LE AUTORITÀ REGIONALI/SUBNAZIONALI A:

- ☛ fornirci orientamenti strategici, politiche, sostegno tecnico e finanziario per lo sviluppo, l'attuazione e il monitoraggio dei nostri piani d'azione e delle misure correlate;
- ☛ aiutarci a promuovere la cooperazione e gli approcci congiunti per un'azione più efficiente e più integrata.

– I GOVERNI NAZIONALI A:

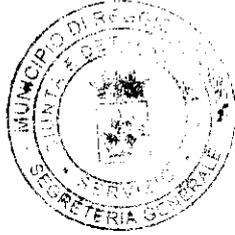
- ☛ assumersi le proprie responsabilità nell'affrontare il cambiamento climatico e a fornire un adeguato sostegno strategico, tecnico e finanziario per la preparazione e l'attuazione delle nostre strategie locali di mitigazione e adattamento;
- ☛ coinvolgerci nella preparazione e attuazione delle strategie nazionali di mitigazione e adattamento;
- ☛ garantire un accesso adeguato ai meccanismi di finanziamento per sostenere l'azione per il clima e l'energia a livello locale;
- ☛ riconoscere l'impatto dei nostri sforzi a livello locale, tenere conto delle nostre esigenze e dar conto delle nostre opinioni nei consessi europei e internazionali sul clima.

– LE ISTITUZIONI EUROPEE A:

- ☛ consolidare i quadri strategici che sostengono l'attuazione di strategie a livello locale per il clima e l'energia e la cooperazione tra città;
- ☛ fornirci un'adeguata assistenza operativa, tecnica e promozionale;
- ☛ continuare a includere il Patto dei sindaci nei pertinenti programmi, politiche e attività di sostegno dell'Unione europea, coinvolgendoci al tempo stesso nelle fasi di preparazione e attuazione;
- ☛ continuare a mettere a disposizione opportunità di finanziamento per l'attuazione dei nostri impegni e a proporre strutture dedicate di assistenza allo sviluppo dei progetti che ci aiutano a sviluppare, bandire e avviare programmi d'investimento;
- ☛ riconoscere il nostro ruolo e i nostri sforzi in materia di mitigazione e adattamento e condividere i nostri risultati con la comunità internazionale.



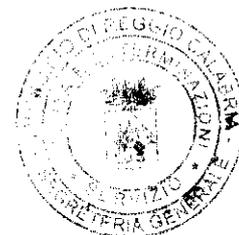
Covenant of Mayors for Climate & Energy



– ALTRI SOGGETTI INTERESSATI¹ A:

- ☛ mobilitarsi e condividere l'esperienza, il know-how, le tecnologie e le risorse finanziarie che integrano e rafforzano gli sforzi compiuti a livello locale, aumentare gradualmente le attività per lo sviluppo delle capacità, favorire l'innovazione e rilanciare gli investimenti;
- ☛ diventare protagonisti attivi della transizione energetica e sostenerci attraverso la partecipazione nell'azione delle comunità.

¹ Ad es., settore privato, istituzioni finanziarie, società civile, comunità scientifica e accademica.



ALLEGATO I

IL PATTO DEI SINDACI: PROCESSO GRADUALE E PRINCIPI GUIDA

UNA TABELLA DI MARCIA COMUNE PER UNA VISIONE CONDIVISA

Per raggiungere i propri obiettivi in materia di mitigazione e adattamento, i firmatari del Patto dei sindaci s'impegnano a compiere una serie di passi:

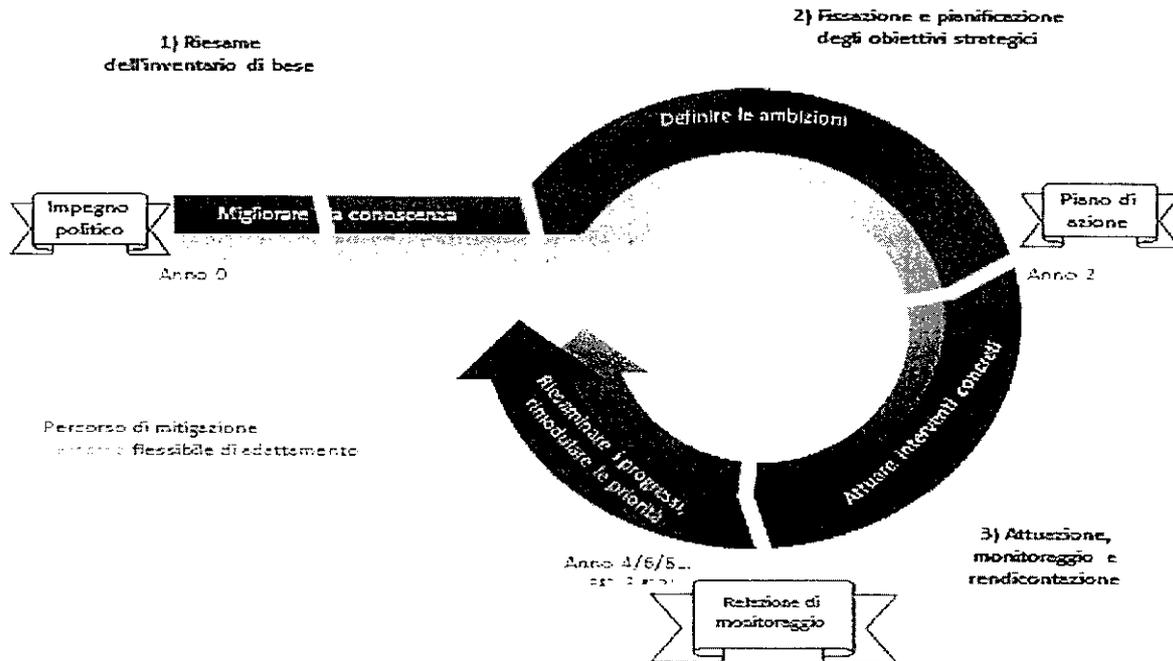
PASSI/PILASTRI	MITIGAZIONE	ADATTAMENTO
1) Avvio e revisione dell'inventario di base	Preparare un inventario di base delle emissioni	Preparare una valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico
2) Definizione e pianificazione degli obiettivi strategici	Presentare un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima , integrando gli aspetti di mitigazione e adattamento* nelle pertinenti politiche, strategie e piani <u>entro due anni dalla decisione del consiglio comunale</u>	
3) Attuazione, monitoraggio e rendicontazione	<u>Relazione di avanzamento ogni due anni dopo la presentazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima</u> sulla piattaforma dell'iniziativa	

* *La strategia di adattamento dovrebbe essere parte integrante del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima e/o sviluppata e inclusa in uno o più documenti a parte. I firmatari possono scegliere il formato che preferiscono — si veda di seguito il paragrafo "Percorso di adattamento".*

Il primo e il secondo anno sono propedeutici alla redazione del piano, poiché le attività sono incentrate sulla valutazione della situazione (principali fonti di emissioni e i loro rispettivi potenziali di riduzione, principali rischi climatici e vulnerabilità e sfide attuali/future ad essi correlate), sull'individuazione delle priorità in termini di mitigazione e adattamento e sui primi successi, rafforzando la partecipazione a livello comunitario e mobilitando risorse e capacità adeguate per intraprendere le azioni necessarie. Gli anni successivi s'incentreranno sul rafforzamento e l'aumento graduale delle azioni e dei progetti avviati per accelerare il cambiamento.



PERCORSI FLESSIBILI, ADATTABILI ALLE REALTÀ LOCALI:



Il Patto dei sindaci definisce un quadro d'azione che aiuta le autorità locali a tradurre in pratica le loro ambizioni in materia di mitigazione e adattamento, tenendo presente la diversità del territorio. Le città firmatarie sono lasciate libere di scegliere il modo migliore per attuare le proprie azioni a livello locale. Sebbene le priorità siano diverse, le autorità locali sono invitate ad agire in maniera olistica e integrata.

– Percorso di mitigazione

Il percorso di mitigazione offre ai firmatari una certa flessibilità, in particolare per quanto concerne l'inventario delle emissioni (ad es. anno di riferimento iniziale, settori fondamentali da affrontare, fattori di emissione utilizzati per il calcolo, unità di emissione utilizzata per la rendicontazione², ecc.).

– Percorso di adattamento

Il percorso di adattamento viene mantenuto sufficientemente flessibile per integrare le nuove conoscenze e scoperte e per tenere conto delle mutevoli condizioni e capacità dei firmatari. Entro due anni deve essere eseguita, come concordato, una valutazione della vulnerabilità e del rischio climatico, i cui risultati getteranno le basi per stabilire come rendere il territorio più resiliente. La strategia di adattamento, che dovrebbe essere integrata nel Piano d'azione per l'energia sostenibile

²

I firmatari possono decidere di comunicare le emissioni in CO₂ (anidride carbonica) o CO₂ equivalente. Quest'ultima modalità consente loro di tenere conto di altre emissioni di gas serra, in particolare CH₄ (metano) e N₂O (ossido di azoto).



Covenant of Mayors for Climate & Energy



e il clima e/o inclusa in altri documenti di programmazione correlati, può essere consolidata e rimodulata con il passare del tempo. Le azioni "senza rimpianti" potrebbero essere considerate per prime e negli anni essere completate da altre azioni (ad es. quando la situazione viene riesaminata ogni due anni, in occasione delle revisioni del Piano d'azione); in questo modo l'adattamento potrà avvenire per tempo e a costi minori.

UN MOVIMENTO CREDIBILE E TRASPARENTE:

- 📌 **Approvazione politica:** l'impegno, il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima e altri documenti di programmazione correlati devono essere ratificati mediante una risoluzione/delibera del consiglio comunale. In questo modo viene garantito il sostegno politico a lungo termine.
- 📌 **Un quadro solido, coerente, trasparente e armonizzato per la raccolta dei dati e le attività di rendicontazione:** sulla base delle esperienze dei Comuni, delle Regioni e delle reti di città, la metodologia del Patto dei sindaci fa affidamento su una solida base tecnica e scientifica sviluppata di concerto con la Commissione europea. Sono stati sviluppati principi metodologici e modelli di rendicontazione comuni, che consentono ai firmatari di monitorare, comunicare e divulgare pubblicamente, in modo sistematico e strutturato i progressi compiuti. Una volta presentato il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima viene divulgato via il profilo online del firmatario sul sito web del Patto dei Sindaci. Tutto questo a garanzia della trasparenza, dell'affidabilità e della comparabilità delle azioni per il clima a livello locale.
- 📌 **Riconoscimento e alta visibilità degli sforzi compiuti:** i risultati individuali e collettivi, raccolti mediante i modelli di rendicontazione, sono messi a disposizione del pubblico — sul sito web del Patto dei sindaci — per essere fonte d'ispirazione e facilitare gli scambi e l'autovalutazione. La comunicazione di dati tramite il Patto dei sindaci consente ai firmatari di dimostrare l'enorme impatto delle azioni da loro intraprese sul territorio. I dati compilati nel quadro delle attività di rendicontazione del Patto dei sindaci forniscono anche ai legislatori nazionali, europei e internazionali un feedback indispensabile sulle azioni a livello locale.
- 📌 **Valutazione dei dati comunicati dai firmatari:** questo controllo di qualità concorre a garantire l'attendibilità e l'affidabilità dell'intera iniziativa del Patto dei sindaci.
- 📌 **Sospensione in caso di inottemperanza:** i firmatari acconsentono a essere sospesi dall'iniziativa, previa comunicazione scritta da parte dell'Ufficio del Patto dei sindaci, in caso di mancata presentazione dei documenti summenzionati (vale a dire il Piano d'azione per l'energia sostenibile e le relazioni di monitoraggio) entro i termini previsti. Questa procedura è volta a garantire trasparenza, solidità e correttezza nei confronti degli altri firmatari che mantengono i propri impegni.



Covenant of Mayors
for Climate & Energy



ALLEGATO II CONTESTO

I firmatari del Patto dei sindaci aderiscono al movimento nella piena consapevolezza delle seguenti considerazioni:

- ☛ il Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) nel suo Quinto rapporto di valutazione ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e che le attività imputabili all'uomo continuano a ripercuotersi sul clima della terra;
- ☛ sulla base dei risultati dell'IPCC, la mitigazione e l'adattamento sono approcci complementari per ridurre i rischi dell'impatto del cambiamento climatico su diverse scale temporali;
- ☛ i governi nazionali hanno concordato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) l'obiettivo comune di contenere l'aumento della temperatura globale entro 2 °C rispetto ai livelli preindustriali;
- ☛ nell'ambito della Conferenza delle Nazioni Unite Rio+20 i governi nazionali hanno concordato una serie di obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG – *Sustainable Development Goals*); tra questi l'obiettivo 7 esige che la comunità internazionale "assicuri a chiunque l'accesso a sistemi di energia moderni, sostenibili, affidabili e alla portata di tutti"; l'obiettivo 11 chiede di "rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" e l'obiettivo 13 di "avviare con urgenza azioni per contrastare il cambiamento climatico e i suoi effetti";
- ☛ l'iniziativa energia sostenibile per tutti lanciata nel 2011 dal Segretario Generale delle Nazioni Unite, punta a raggiungere entro il 2030 i tre obiettivi interconnessi illustrati di seguito: "garantire l'accesso universale a servizi energetici moderni", "raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica" e "raddoppiare la quota di energia da fonti rinnovabili nel mix energetico globale";
- ☛ la Commissione europea (CE) nel 2008 ha istituito ufficialmente il Patto dei sindaci e nel 2014 ha varato l'iniziativa "Mayors Adapt" quale azione chiave della Strategia UE per l'adattamento ai cambiamenti climatici (CE, 2013) per coinvolgere e sostenere le autorità locali nelle azioni in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico;
- ☛ dalla sua istituzione, il Patto dei sindaci è stato riconosciuto come uno strumento fondamentale dell'UE, in particolare nella strategia per l'Unione dell'energia (CE, 2015) e nella strategia europea per la sicurezza energetica (CE, 2014), per accelerare la transizione energetica e accrescere la sicurezza dell'approvvigionamento energetico;



Covenant of Mayors for Climate & Energy



- nell'ottobre 2014 l'UE ha adottato il quadro per le politiche dell'energia e del clima all'orizzonte 2030 che ha fissato nuovi obiettivi in materia di clima e energia: una riduzione almeno del 40% delle emissioni nazionali di gas a effetto serra, almeno il 27% dell'energia consumata nell'UE deve provenire da fonti rinnovabili, un miglioramento dell'efficienza energetica non inferiore al 27%;
- la Commissione europea ha adottato nel 2011 la "tabella di marcia verso un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050" finalizzata a ridurre entro il 2050 le emissioni di gas a effetto serra dell'80-95% rispetto ai livelli del 1990, un'iniziativa accolta favorevolmente anche dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea;
- il Comitato delle Regioni dell'UE (CdR) sottolinea il suo rinnovato impegno a sostenere ulteriormente il Patto dei sindaci, ad esempio attraverso una piattaforma dedicata in seno al CdR e mediante altri strumenti, come delineato nel Parere sul futuro del Patto (ENVE-VI-006).



ALLEGATO III GLOSSARIO

- 🌿 **Adattamento:** le azioni intraprese per anticipare le conseguenze avverse del cambiamento climatico, prevenire o minimizzare i potenziali danni o valorizzare le opportunità che potrebbero scaturirne.
- 🌿 **Cambiamento climatico:** qualsiasi cambiamento del clima nel corso del tempo, dovuto alla naturale variabilità o imputabile all'azione dell'uomo.
- 🌿 **Inventario delle emissioni:** quantificazione della quantità di gas serra (CO₂ o CO₂ equivalente) emessa a causa del consumo energetico nel territorio di un firmatario del Patto dei sindaci durante un anno specifico; consente di individuare le principali fonti di emissioni e i rispettivi potenziali di riduzione.
- 🌿 **Mitigazione:** le azioni intraprese per ridurre le concentrazioni di gas serra rilasciati nell'atmosfera.
- 🌿 **Relazione di monitoraggio:** documento che i firmatari del Patto dei sindaci si impegnano a trasmettere ogni due anni dalla data di presentazione del proprio Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima, che delinea i risultati intermedi della sua attuazione. La relazione ha l'obiettivo di verificare il conseguimento degli obiettivi previsti.
- 🌿 **Opzioni (adattamento) "senza rimpianti":** attività che offrono vantaggi economici e ambientali immediati. Sono utili in tutti gli scenari climatici plausibili.
- 🌿 **"Prosumer" (prosumatori):** consumatori proattivi, che oltre a consumare energia si assumono anche la responsabilità della sua produzione.
- 🌿 **Resilienza:** la capacità di un sistema sociale o di un ecosistema di assorbire i fattori perturbanti mantenendo le stesse modalità di funzionamento di base e la capacità di adattarsi allo stress e al cambiamento (climatico).
- 🌿 **Valutazione del rischio e della vulnerabilità:** un'analisi che determina la natura e la portata del rischio prendendo in esame i potenziali pericoli e valutando la vulnerabilità che potrebbe costituire una minaccia potenziale o nuocere a persone, beni, mezzi di sostentamento e all'ambiente da cui essi dipendono; consente di individuare le aree di criticità fornendo così informazioni per il processo decisionale. La valutazione potrebbe prendere in esame i rischi correlati a inondazioni, temperature estreme e ondate di calore, siccità e penuria idrica, tempeste e altri eventi climatici estremi, incremento degli incendi boschivi, innalzamento del livello del mare ed erosione costiera (laddove pertinente).
- 🌿 **Rischio:** probabilità di conseguenze dannose o perdite in termini sociali, economici o ambientali (ad es. decessi, condizioni di salute, mezzi di sussistenza, beni e servizi) che potrebbero colpire una specifica comunità o società particolarmente vulnerabile in un periodo specifico in futuro.



Covenant of Mayors for Climate & Energy



- 📄 **Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima:** documento fondamentale in cui i firmatari del Patto dei sindaci descrivono come intendono tradurre in pratica gli impegni assunti. Definisce le azioni per la mitigazione e l'adattamento poste in essere per conseguire gli obiettivi, unitamente alle scadenze temporali e alle responsabilità attribuite.
- 📄 **Vulnerabilità:** il grado in cui un sistema è esposto agli effetti avversi del cambiamento climatico, tra cui la variabilità del clima e gli eventi climatici estremi (il contrario di resilienza) ed è incapace di farvi fronte.



Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia

ALLEGATO 2



Il sottoscritto avv. GIUSEPPE FALCOMATA' Sindaco della Città di Reggio Calabria è stato designato dal Consiglio Comunale il ___/___/___ a firmare il **Patto dei sindaci per il clima e l'energia**, essendo pienamente consapevole degli impegni sottoscritti nel Documento di impegno ufficiale e sintetizzati di seguito.

Pertanto, l'autorità locale che rappresento si impegna in particolare a:

- ☛ ridurre le emissioni di CO₂ (e possibilmente di altri gas serra) sul proprio territorio di almeno il 40% entro il 2030, in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili;
- ☛ accrescere la propria resilienza, adattandosi agli effetti del cambiamento climatico.

Al fine di tradurre tali impegni in azioni concrete, l'autorità locale che rappresento si impegna a seguire **tutte le tappe** della seguente tabella di marcia:

- ☛ realizzare un **inventario di base delle emissioni** e una **valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico**;
- ☛ presentare un **Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima** entro due anni dalla data (di cui sopra) della decisione del Consiglio comunale;
- ☛ presentare una **relazione di avanzamento almeno ogni due anni dopo la presentazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima per fini di valutazione, monitoraggio e verifica**.

Il sottoscritto acconsente a che l'autorità locale che rappresenta sia sospesa dall'iniziativa, previa comunicazione scritta da parte dell'ufficio del Patto dei sindaci, in caso di mancata presentazione dei documenti summenzionati (vale a dire il Piano d'azione per l'energia sostenibile e le relazioni di monitoraggio) entro i termini previsti.

[Nome e indirizzo completo dell'autorità locale]

[Nome, e-mail e numero di telefono della persona di contatto]

FIRMA